



LE VOCI DEL LAVORO

www.ilpostale.it

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO:

Figura professionale : Specialista Pianificatore Analisi SPA-RISCONO?

Buongiorno, stanno girando voci che la figura professionale di Operazioni di Filiale...lo S.P.A. dovrebbe...col tempo...spa-rire. Non mi meraviglierei dato che ultimamente sono spa-rite anche altre figure professionali come il POST VENDITA , PCG..... Tutti gli SPA di Italia sono arrivati a questa considerazione perchè:

1. gli obiettivi KPI 2010 (che solitamente controlliamo noi SPA) sono ridicoli se confrontati con quelli certamente più complessi ed articolati del 2009.

2. Lo Spa, a differenza degli Specialisti Operation e del Canale di Front End, non figura tra le figure professionali "meritevoli" del premio incentivante 2010.

In ultimo leggo, anche attraverso il vostro sito, di alcune proposte sindacali che propongono (scusate il gioco di parole) l'inquadramento in A2 degli Specialisti Operation, SIL nonchè gli addetti al Movimento Fondi che per chiarezza non sono mai stati definiti specialisti anche se in effetti rivestono un ruolo molto specialistico.e gli SPA ? sembra che siamo spa-riti da ogni tipo di considerazione sia "aziendale" che sindacale.

Ancora una volta dimenticati.

Leggendo l'ultima notizia sulla commissione paritetica, ovvero l'incontro del 24 febbraio 2010, riscontro ancora una volta la totale assenza della figura professionale del Sistemista, ruolo Specialista in Mercato Privati .

Le schematiche notizie di cui sono a conoscenza non mi consentono di capire in che modo la Società intenda dare dignità a quei lavoratori che da più di un decennio operano in un settore con alta professionalità, mentre ben sappiamo , fino ad oggi, come i Sistemisti abbiano operato in azienda fino a farne la propria fortuna, considerato la posizione di leader che occupa sul mercato nell'uso dell'alta tecnologia.

Siamo figure di elevata professionalità tecnica in parte reclutati all'Amministrazione Poste e Telecomunicazioni con un concorso di stato (Periti Industriali), accompagnando e determinando, in dignitoso silenzio, la trasformazione tecnologica che oggi è il nervo di Poste Italiane. Da allora nonostante l'enorme contributo che è stato dato all'innovazione tecnologica dell' Azienda, nulla è accaduto in termini di riconoscimento alla carriera: tanti anni fa eravamo Periti Industriali di 6° livello ora siamo Specialisti Sistemisti livello B, ovvero omogenea, immutata posizione di inquadramento.

E' inaccettabile, anche in termini di riconoscenza, che Poste Italiane nulla faccia per questi lavoratori che hanno contribuito al rinnovamento dell'Azienda non curandosi dei diritti fondamentali che lo statuto dei lavoratori prevede in termini di diritto alla carriera. In decoroso silenzio siamo stati a vedere portalettere divenire direttori di uffici postali, autisti eletti quadri , sportellisti a dirigenti..... che a tutti viene riservata la dignità dell'accrescimento di carriera e solo loro vengono relegati nell'oblio delle attenzioni.

Vorrei che terminasse la condizione di utensili (utili quando servono ma ignorati dopo l'uso) e si riportasse sui tavoli delle decisioni il rispetto e il riguardo che meritiamo, mantenendo vivido il fatto che una società di servizi come Poste Italiane ha come componente nevralgica quella dell'infrastruttura tecnologica ed è quella che da sempre i Sistemisti.